

ART. 1

La biblioteca del Dipartimento di Filosofia, ai sensi dell'art. 32 dello Statuto e dell'art. 26 del Regolamento generale dell'Università degli Studi di Parma, è riservata, in via prioritaria, agli studenti e ai docenti della Facoltà di Lettere e Filosofia e più in generale a tutti i docenti e agli studenti dell'Ateneo.

In particolare ha i seguenti compiti:

- 1 offrire agli studenti e ai docenti gli strumenti di documentazione e ricerca bibliografica;
- 2 partecipare al progetto di coordinamento e di automazione con le altre biblioteche della Facoltà, al fine di formare una base dati bibliografica omogenea e consultabile on line, nell'ambito anche della creazione e della manutenzione del Polo Bibliotecario Parmense e dell'Indice Nazionale;
- 3 promuovere accordi e collaborazioni con istituzioni culturali del territorio e nazionali per una più ampia utilizzazione e scambio reciproco delle informazioni bibliografiche.

ART. 2

La Direzione della biblioteca spetta al Direttore di Dipartimento.

La responsabilità scientifica della biblioteca è affidata dal Consiglio di Dipartimento a uno o a più docenti o ricercatori per un triennio, rinnovabile una sola volta.

Il funzionamento della biblioteca è affidato ad un bibliotecario di ruolo che sovrintende anche al personale addetto all'organizzazione dei servizi di catalogazione, gestione delle riviste, prestito e consulenza bibliografica.

ART. 3

La biblioteca è aperta tutti i giorni lavorativi. Rimane chiusa il sabato, la domenica e i giorni festivi indicati dal calendario accademico. La biblioteca osserva una chiusura di tre settimane in estate e di una settimana in inverno. Le date di chiusura sono decise a seconda delle esigenze del Dipartimento.

ART. 4

Sono inoltre ammessi ad usufruire dei servizi della biblioteca i laureati che collaborano a qualsiasi titolo presso i Dipartimenti della Facoltà di Lettere e Filosofia e gli studiosi esterni all'Università.

I semplici servizi di consultazione sono aperti a chiunque ne faccia richiesta.

ART. 5

La biblioteca è luogo comune di studio e di ricerca, per cui nessuno può entrare o trattenersi per altri motivi ed ognuno deve osservare rigorosamente il silenzio.

Chi trasgredisca la disciplina della biblioteca o ne turbi comunque la quiete può essere escluso, temporaneamente o definitivamente, dalla frequenza della medesima.

ART. 6

Chi desidera libri e/o riviste per la consultazione in sede, deve esibire un documento di riconoscimento.

Per il prestito giornaliero con consultazioni in sede gli utenti debbono compilare per ciascuna opera l'apposita scheda in distribuzione presso l'addetto alla sala di lettura.

Non possono essere richiesti per la consultazione in sede più di cinque opere nell'arco della giornata.

Le opere ricevute in lettura devono essere restituite al termine della consultazione.

ART. 7

Il prestito dei libri a domicilio è riservato ai docenti del Dipartimento e dell'Ateneo, agli studenti afferenti ai corsi di laurea, a tutti gli studenti iscritti all'Università degli studi di Parma, ai dottorandi e ai laureati che collaborano a qualsiasi titolo presso i Dipartimenti della Facoltà di Lettere.

Gli studiosi esterni che desiderano frequentare continuamente la biblioteca godendo del diritto di consultazione e prestito devono essere autorizzati dalla direzione della biblioteca previa presentazione di una malleveria rilasciata da persona conosciuta in Dipartimento.

ART. 8

Per usufruire del prestito di libri a domicilio, gli utenti devono compilare in ogni sua parte, con scrittura chiara, l'apposita scheda di prestito, da consegnarsi all'impiegato addetto.

ART. 9

La durata del prestito a domicilio non può superare i trenta giorni. Per inderogabili motivi amministrativi il Direttore può sempre chiedere la restituzione delle opere anche prima del termine fissato

ART. 10

Sono esclusi dal prestito:

- 1 i periodici e le riviste
- 2 le opere di consultazione
- 3 i libri necessari per i corsi attivati
- 4 gli esemplari rari e comunque di edizioni esaurite
- 5 tutte le altre opere che per motivi particolari ed insindacabili la direzione della biblioteca giudichi di far consultare in sede.

ART. 11

Non possono essere date in prestito più di tre opere.

I docenti possono ottenere in prestito fino ad otto opere per un periodo non superiore ai novanta giorni.

Chi non restituisce alla biblioteca un'opera avuta in prestito o in consultazione o la restituisca comunque danneggiata, è tenuto a sostituirla con un altro esemplare integro della stessa edizione. Qualora ciò non fosse possibile deve versare alla cassa del Dipartimento una somma pari al triplo del valore attuale dell'opera. Chi non ottempera a queste disposizioni viene escluso dalla frequenza della biblioteca e, in casi particolari, può essere citato in giudizio. I danni cui fa riferimento la presente norma comprendono qualsiasi segno o deturpazione sui volumi.

ART. 12

Chi non restituisce puntualmente i volumi ottenuti in prestito dopo il primo sollecito, viene escluso dal prestito per un periodo doppio al ritardo. I docenti, in caso di mancata restituzione e dopo formale sollecito, potranno essere esclusi da ulteriori prestiti e consultazioni fino alla ricostituzione della posizione stabilita dal presente regolamento.

ART. 13

Al termine del periodo indicato per il prestito a domicilio i volumi devono essere riconsegnati agli addetti i quali, dopo aver controllato che nessuno ne abbia fatto richiesta, possono rinnovare il prestito.

ART. 14

La biblioteca offre fra gli altri un servizio di prestito interbibliotecario. Per i laureandi e per il personale Docente del Dipartimento di Filosofia è previsto un servizio di Reference e prestito interbibliotecario personalizzato.

ART. 15

La biblioteca è a disposizione per l'invio di fotocopie di articoli di periodici agli enti e alle biblioteche che ne facciano richiesta per i loro utenti (Document Delivery), limitatamente alle disposizioni delle normative vigenti sul diritto d'autore. E' previsto un rimborso minimo per le spese sostenute dalla Biblioteca per il servizio.

I laureandi e i Docenti del Dipartimento potranno rivolgersi agli uffici della biblioteca per ottenere un servizio di consulenza personalizzato.

ART. 16

Nell'ambito dei servizi offerti dalla biblioteca viene comunque effettuata opera di consulenza bibliografica agli utenti per un migliore utilizzo delle procedure che riguardano l'automazione, suggerendo guida e strategie di ricerca on line nelle banche dati.

ART. 17

La biblioteca raccoglie le proposte di acquisto, ne verifica la disponibilità presso i fornitori e le sottopone all'Amministrazione del Dipartimento per l'eventuale accettazione.

La biblioteca è inoltre a disposizione per recepire qualsiasi suggerimento atto a migliorare la qualità dei servizi offerti. Ogni suggerimento o critica potrà essere rivolta a voce o per iscritto al Direttore della biblioteca.